

# UN CONTRATTO DI GUERRA?

**IL CONTRATTO È GIÀ STATO FIRMATO TAGLIANDO QUALSIASI DISCUSSIONE SU REFERENDUM E ASSEMBLEE DECISIONALI.**

Non è stata una scelta obbligata: per CISL e UIL si tratta di una scelta strategica, i lavoratori non devono decidere mai. La CGIL si copre dietro a FIM e UILM per nascondere scelte proprie e anche le proprie contraddizioni, viste le pesanti opposizioni manifestatesi anche negli organismi dirigenti nazionali della FIOM.

*Ci siamo sentiti perfino dire dal segretario nazionale della FIOM Airoidi e da Trentin che non è che si è ottenuto poco, la verità, secondo loro, è che era stato chiesto troppo!!!???*

Le segreterie nazionali dei sindacati prima hanno fatto una piattaforma senza il consenso dei lavoratori, poi l' hanno ridotta pezzo per pezzo senza consultare mai nessuno, poi, nonostante l'altissimo livello di combattività dei lavoratori, sono arrivati ad una mediazione al ribasso con il ministro del lavoro, poi hanno indetto uno sciopero generale disdetto per arrivare ad un accordo ancora più al ribasso rispetto alla mediazione, poi hanno firmato senza nessuna consultazione e infine ci vengono a dire che la piattaforma iniziale l'avevano fatta per finta!!!

**NON È ORA DI METTERE IN DISCUSSIONE UN GRUPPO DIRIGENTE CHE SI COMPORTA IN QUESTO MODO?**

E noi ripetiamo che questo contratto è pessimo perché

- è finto visto che verrà riscritto nella trattativa di giugno su salario, rappresentanza e democrazia.  
- c'è poco come soldi e quasi niente come riduzione di orario, e poi blocca la contrattazione articolata per due anni.

- non c'è stata nessuna democrazia né prima, né durante, né dopo la lotta contrattuale.

- si corre il rischio di disperdere, per responsabilità dei gruppi dirigenti del sindacato, la grande volontà di lotta espressa in questi mesi.

## CAUSE PER PAGAMENTO MANCATA MENSA

Nella parte sui diritti viene stabilito che la mancata mensa sia retribuita come ora, cioè con poche lire per ogni giorno di assenza. Questo va contro le cause vinte in tribunale su ricorsi organizzati sia dal COBAS che da FIOM-FIM-UILM dell'Alfa di Milano e in altre fabbriche di varie città per ottenere il pagamento secondo quanto previsto dal codice civile (alcune migliaia di lire per ogni giorno di assenza) con il risultato di portare nelle tasche dei lavoratori che hanno fatto la causa 2-3 milioni per 5 anni di arretrati (a seconda dei giorni di assenza) e 30-40.000 lire di aumento mensile per i prossimi anni. Quella clausola va contro la possibilità di far ottenere a tutti i metalmeccanici quel risultato. Questa clausola è negativa sul piano politico, ma non può avere nessun effetto legale, perché le leggi valgono più dei contratti, quindi è ancora possibile fare ricorsi collettivi in pretura.

La firma di nascosto del contratto, coperti dalla guerra, è stato solo il primo passo di ciò che ci aspetta a causa del conflitto in atto.

Già ci viene detto che c'è la crisi e la recessione, (evidentemente salvo che per le fabbriche di armi): la FIAT mette in CIG, così l'Olivetti, ecc.

Ci aspettano altre stangate: non dovremo pagare solo le spese della "nostra" flotta, ma anche dell'esercito americano. Segreterie nazionali di sindacati che bloccano iniziative di lotta contro la guerra, dopo il primo importantissimo momento di mobilitazione generale del 17/1, ancora di più di prima tenderanno a non fare nulla contro le presenti e future stangate del governo con la scusa dell'unità nazionale contro il nemico.

**ORGANIZZIAMO IN OGNI FABBRICA COMITATI CONTRO LA GUERRA E CONTRO I COSTI CHE VERRANNO FATTI RICADERE SULLE NOSTRE SPALLE E PER ARRIVARE ALLO SCIOPE-RO GENERALE PER LA FINE DEI COMBATTIMENTI E IL RITIRO DELLE TRUPPE ITALIANE.**

**ORGANIZZIAMOCI PER RESPINGERE IL TAGLIO DELLA SCALA MOBILE E DEI SALARI PER IMPORRE REGOLE DEMOCRATICHE DI RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI IN VISTA DELLA TRATTATIVA PREVISTA A GIUGNO FRA SINDACATI, GOVERNO E CONFINDUSTRIA.**

Bo, 31/1/91

**DEMOCRAZI A PROLETARI A**

via s. carlo 42, Bologna tel: 249152

